

“Strada facendo”.

Potrebbe essere il titolo del presente lavoro fondato su **dati** e **numeri** inerenti la storia amministrativa del finanziamento pubblico ed il **feedback** in chi ha seguito la nostra presentazione. La strada è la SS89, quella che costeggia il complesso abbaziale che monitoriamo; i numeri sono riferiti alla sua alta pericolosità; il feedback è, invece, il sondaggio costruito dal nostro **Team Guilielmus** e proposto a **Ad hoc** a chi ha partecipato alla conferenza, “Illuminiamo i dati”, durante la **Settimana dell’amministrazione aperta**. Per essere più chiari: la nostra ricerca di **Open data**, in confronto tra gli intervenuti all’incontro e il successivo questionario per gli studenti, hanno focalizzato la pericolosità di una strada ad alto scorrimento veloce (**vedi la foto di riferimento**) Quest’ultima è collocata nella zona denominata Lama Volara, a 13 Km da Manfredonia e 28 da Foggia. Tra i 1554 progetti monitorati in Puglia su **opencoesione** (a Manfredonia sono 74), il nostro team ha scelto quello della prestigiosa abbazia dell’XI secolo, duramente compromessa nella sua compagine da terremoti ed eventi bellici. La ristrutturazione è stata resa possibile mediante il contributo di 11 milioni di euro (divisi con la basilica di Santa Maria di Siponto), di cui: il 46,7% provenienti dall’Unione europea ed il resto da altra fonte locale. L’ente programmatore è stato il **Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo**, mentre la **Direzione Regionale per i Beni culturali e Paesaggistici della Puglia** (MIBACT) ne ha seguito attentamente i lavori. Quest’ultima, nel 2013, ha inserito anche l’abbazia di “San Leonardo” in un progetto POIN finalizzato alla costituzione di un vero e proprio polo museale nella Puglia settentrionale. I lavori di restauro sono stati lunghi e complessi. D’altra parte, nell’anno 2000, l’ANAS ha presentato un progetto finalizzato alla messa in sicurezza del tratto stradale della SS89, che va da Amendola fino alla zona industriale nei pressi di Manfredonia. Tale proposta comprendeva un sottopasso che avrebbe reso agevole e, soprattutto, sicuro l’accesso a “San Leonardo”. Come si evince dal **grafico**, relativo al “Grado di pericolosità della SS89 negli anni 2015 e 2016”, gli incidenti sono stati 62, con 127 feriti e 9 decessi. I dati si riferiscono a tutta la SS89. Dal web apprendiamo anche che nell’aprile del 2017 è avvenuto un gravissimo incidente proprio mentre alcune persone uscivano dal complesso abbaziale. Inoltre, con l’arrivo del nuovo ordine religioso, si intensificano le proposte spirituali e culturali. Nel sondaggio agli studenti il tema della **pericolosità della strada** è quello più scelto (**vedere Fig.2**) Questionario. Le proposte migliorative: “Delle seguenti attenzioni quali ritieni debbano essere prioritarie per la Pubblica Amministrazione?”. Indirettamente si indica che la sicurezza stradale è la scelta primaria a cui segue il restauro finalizzato all’auspicata attrattiva sociale del finanziamento. Anzi, sistemando la prima non si può che rilanciare la seconda, cioè il turismo culturale e, soprattutto, quello religioso, legato all’antica “via Francigena” percorsa dai pellegrini diretti al santuario di “San Michele Arcangelo” sul Gargano. Un aspetto ben sottolineato durante l’incontro del 5 febbraio. Il tema poi del **monitoraggio civico legato al racconto amministrativo** viene

ad essere un altro importante punto scelto dal campione intervistato. Sempre dal questionario, l' 83% degli alunni dichiara di essere incuriosito da quanto ascoltato dal team (**Vedere Fig.3** Questionario: "Ritieni utile conoscere il monitoraggio civico dei beni finanziati dall'UE?"). Significativo anche il desiderio manifestato (87%) ad andare a visitare l'opera monitorata (**Vedere Fig.4** "Dopo la presentazione del nostro monitoraggio civico andresti a visitare l'abbazia di San "Leonardo Abate?").

In **conclusione** dalle informazioni evinte dai dati, abbiamo constatato, "leggendolo" anche nelle scelte dei nostri amici, l'utilità di ASOC, autentica "sfida didattica e civica". Partendo, infatti, dalle informazioni pubblicati su *Opencoesione*, si è invogliati ad approfondire il monitoraggio indagando e scovando altre notizie utili per favorire, in chi le gestisce e poi in chi le recepisce, il vivo interesse per i valori della cittadinanza attiva. Gli "indicatori" poi desunti dal questionario proposto a quanti hanno partecipato al convegno sulla #SAA2018 rispondono alle nostre considerazioni iniziali. In altre parole, l'analisi dei dati ha fatto emergere l'importanza di quelle scelte prioritarie che se da un lato orientano gli sforzi nelle decisioni a favore della sicurezza stradale, dall'altro canto però evidenziano la fatica di scelte amministrative (forse) non considerate fondamentali. Al momento abbiamo: un'abbazia bella e ben ristrutturata e una strada ad alto scorrimento veloce che, se messa in sicurezza, potrebbe dare serenità e vigore anche all' attrattiva turistica. Si vedrà, strada facendo!